Mare Sicuro, al via l'operazione per la tutela delle coste e della legalità

Al via **Mare Sicuro**, l'operazione della Guardia costiera per la **tutela delle coste** e della **legalità**. Non solo soccorso a bagnanti e diportisti, controlli su spiagge e stabilimenti contro illeciti e abusivismo, ma anche salvaguardia dell'ambiente marino e delle risorse ittiche per la 25/a edizione di Mare sicuro. Che fino al 18 settembre impegnerà 3mila uomini e donne e 300 mezzi navali lungo gli 8mila chilometri di coste italiane "per garantire sicurezza e legalità - spiega **Graziano Delrio**, ministro dei Trasporti - importanti anche alla luce dell'incremento significativo del turismo sulle nostre coste". Ma niente sconti per chi inquina o chi lascia rifiuti sul litorale. "Con la **normativa sugli eco-reati** non solo chi inquina paga, ma se inquina tanto va anche in galera - chiarisce il ministro dell'Ambiente **Gian Luca Galletti** - A chi pensa di rovinare il nostro mare e le nostre coste, noi rovineremo le ferie". La tutela dell'ambiente, spiega Ansa, passerà atttraverso **controlli nelle aree marine protette**, controlli **sui rifiuti di bordo**, su **batterie esauste** e **scarichi a mare.** La Guardia costiera lavorerà poi a combattere la **pesca illegale,** perché l'intensificazione dei controlli su tutta la filiera ittica è un'altra importante caratteristica di Mare sicuro.
Dal 1991 a oggi l'operazione Mare sicuro ha registrato oltre 78 mila controlli in materia di diporto, con 4.510 persone tratte in salvo. Nell'ambito dell'attività di contrasto a occupazioni e illegalità sul demanio marittimo, invece, nel 2015 sono stati effettuati quasi 65mila controlli, che hanno portato a 690 denunce penali e a 239 sequestri.